



**COMUNE DI BORGETTO**  
(Città Metropolitana di Palermo)

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**Con i Poteri della GIUNTA MUNICIPALE**

<b>Deliberazione n. 31 del 27/04/2018.</b>	<b>OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020. I.E.</b>
--	--

L'Anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **13,30** e seguenti in Borgetto nella sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. del 03/05/2017, con il quale è stato disposto l'affidamento alla predetta commissione della gestione dell'Ente, per la durata di 18 mesi, ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. n. 267/2000.

Sono presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
D.ssa Di Dio Datola Giuseppina Maria Patrizia	Vice Prefetto	x	
D.ssa Mancuso Rosaria	Vice Prefetto		x
D.ssa Fascianella Silvana	Funzionario Economico Finanziario	x	

Partecipa alla riunione la D.ssa Caterina Pirrone in qualità di Segretario Comunale titolare della sede di Segreteria

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**con i poteri della Giunta Comunale**

**Premesso che:**

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- tale legge è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
- in attuazione del comma 35 dell’art. 1 della citata L. 190/2012, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stato adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**Dato atto che** il D.Lgs. 97/2016, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, con cui si è provveduto ad un riordino della disciplina della trasparenza con la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**Rilevato che** con il sopra richiamato *“Freedom of Information Act”* di cui al D. Lgs. n. 97/2016, scompare, tra le altre cose, il Piano triennale della Trasparenza ed integrità come strumento di programmazione autonomo e a sé stante, per divenire un semplice contenuto del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

**Constatato che** la suddetta legge n. 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni Pubblica Amministrazione, prevedendo in particolare che:

- l’organo di indirizzo politico individuati, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e che, negli enti locali, tale Responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7);
- l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1, comma 8);
- per gli enti territoriali, che *«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di*

*Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.» (art. 1, comma 60);*

**Visti:**

- il Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC- ex CIVIT) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013;
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, raggiunta in Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);
- l'Aggiornamento 2015 al PNA, approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;
- la Delibera n. 831 del 03/08/2016, con la quale l'Autorità nazionale Anticorruzione ha approvato il PNA 2016;

**Preso atto** della Delibera n. 1208 del 22/11/2017, con la quale l'Autorità nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

**Considerato** che, in ottemperanza alle prescrizioni di legge, occorre procedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Borgetto per gli anni 2017/2019, integrandone il contenuto anche alla luce delle indicazioni rese dall'Aggiornamento 2017 al PNA;

**Rilevato che** con avviso prot. n. 317 del 5.01.2018 pubblicato dal 5.01.2018 al 22.01.2018, tutti i portatori di interessi/cittadini sono stati invitati ad esprimere proposte e osservazioni in ordine al redigendo aggiornamento del PTPC, e che alla data del 22.01.2018 non risulta pervenuta alcuna proposta e/o osservazione in proposito;

**Che con** Decreto della Commissione straordinaria con i poteri del Sindaco n. 7 del 28.02.2018 si è proceduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario generale dott.ssa Caterina Pirrone;

**Preso atto che** con la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 2 del 28.02.2018 è stato dato indirizzo per l'aggiornamento del piano triennale della Prevenzione della Corruzione 2018/2020- definizione di linee guida.

**Che** il Piano è stato condiviso con i capi area responsabili dei vari servizi;

**Visto** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018/2020, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di adozione da parte di questo Comune;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Vista** la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 97/2016;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica dal Segretario Comunale ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Che**, trattandosi di proposta che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è richiesto parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Richiamata la premessa, che costituisce motivazione del provvedimento:

- 1) di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018/2020 - che si allega al presente atto sotto la lettera “A” per formare parte integrante e sostanziale dello stesso - quale aggiornamento del PTPC 2017/2019 approvato con deliberazione giunta n. 21 del 31.01.2017;
- 2) di pubblicare il predetto Piano nel sito istituzionale del Comune di Borgetto, nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente-Altri Contenuti-Prevenzione della corruzione*”;
- 3) di trasmettere il Piano medesimo ai Responsabili di Area ed al personale dipendente del Comune di Borgetto;
- 4) stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Segretario generale  
*F.to avv. Caterina Pirrone*

**La Commissione Straordinaria**  
con i poteri della Giunta Municipale

**Vista la proposta di deliberazione;**

**Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato;**

**Attesa la propria competenza**

**Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;**

**DELIBERA**

**Di approvare la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta.**

**Considerato che occorre consentire all'ufficio interessato di adottare immediatamente gli atti gestionali necessari;**

**Con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano, la Commissione Straordinaria**

**Delibera**

**Di munire il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2. L.R. n. 44/1991**

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

F.to D.ssa *Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola*

F.to D.ssa *Silvana Fascianella*

**D.ssa Mancuso Rosaria**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to D.ssa Caterina Pirrone**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11, comma 1, L.R.44/91)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Messo Comunale**

**F.to Claudio Vitale**

**IL Segretario Generale**

**F.to D.ssa Caterina Pirrone**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);
- ◇ Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( art. 12, Comma 2, L.R. n. 44/91);

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

**D.ssa Caterina Pirrone**

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Borgetto lì \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

**D.ssa Caterina Pirrone**